

Interrogazione n. 1140

presentata in data 11 marzo 2024

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo e Vitri

Dichiarazioni assessore con delega alla sanità su recupero liste di attesa anno 2023

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali

Premesso che:

- nel gennaio 2022 il Ministero della Salute ha emanato le *“Linee di indirizzo per il recupero delle prestazioni sanitarie non erogate in ragione dell’epidemia da SARS-CoV-2”* individuando tre categorie di prestazioni prioritarie:

- 1) ricoveri per interventi chirurgici programmati
- 2) inviti e prestazioni per le campagne di screening oncologici
- 3) prestazioni ambulatoriali

- sulla base delle suddette Linee di indirizzo, la Regione Marche con DGR n. 490/2022 a oggetto *“Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste d’attesa di cui alla DGR n.1323/2020 ex art. 29 del DL 104/2020 - Rimodulazione per l’anno 2022 ai sensi della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, art 1 commi 276-279”* approvava un proprio Piano Operativo Regionale (POR) definendo strategie, risorse e modalità organizzative per il recupero delle prestazioni e delle liste di attesa;

Considerato che:

- il recupero delle liste di attesa nell’anno 2022 non ha soddisfatto nei tempi massimi previsti dal POR le prestazioni preventivate, sia in regime di ricovero (recuperato solo il 31,6% delle attività dichiarate) che ambulatoriale (recuperato solo il 32,2% delle attività dichiarate), né tantomeno sono state utilizzate tutte le risorse che lo Stato aveva distribuito (sono stati rendicontati solo € 4.694.188,00 pari al 36,5% del finanziamento totale di € 12.861.641,00);

- dunque con DGR n. 1243 del 10/08/2023 la Giunta regionale approvava il *“Piano Operativo Regionale 2023: recupero e miglioramento liste d’attesa per prestazioni ambulatoriali, ricoveri e screening”* motivato dall’esigenza di ottemperare all’obbligo di rispettare i tempi di erogazione in base alla priorità prescritta di tutte le prestazioni previste dal PNGLA - Piano Nazionale Governo Liste di attesa (90% nei tempi) e dalla necessità di recuperare entro il 31/12/2023 i servizi non ancora erogati;

- per il suddetto POR 2023 la disponibilità economica si articolava nella quota residuale di € 8.167.453,1 (di cui al fondo statale istituito con Legge di Bilancio 2022) e nell’autorizzazione di spesa di € 9.063.215,31 (di cui alla DGR 1046/2023);

Richiamata:

- l’interrogazione n. 1072/24 del 25/01/2024 recante *“Piano di recupero delle liste di attesa - anno 2023”* a iniziativa del gruppo assembleare Partito Democratico discussa nella seduta n. 146 dell’Assemblea legislativa regionale del 05/03/2024;

Osservato che:

- l'assessore con delega alla sanità Filippo Saltamartini non ha risposto al suddetto atto ispettivo con la doverosa esplicitazione dei dati puntualmente richiesti (numero di prestazioni in lista di attesa effettivamente erogate al 31/12/2023 / rapporto tra le prestazioni dichiarate recuperabili nel POR 2023 e quelle effettivamente recuperate / rapporto tra il budget a disposizione e la spesa effettivamente impegnata e rendicontata / percentuale di committenza al privato / esito di recupero liste di attesa Regione Marche al 31/12/2023 in rapporto al quadro nazionale di tutte le Regioni / modalità, tempi e finalità dell'eventuale possibile impiego delle somme residuali / risorse programmate nel FSR 2024 per il recupero delle liste di attesa);

- l'assessore con delega alla sanità Filippo Saltamartini ha, invece, diffuso alla stampa il giorno stesso un comunicato ufficiale nel quale testualmente dichiarava: *“Nel 2023 sono state recuperate 128.374 prestazioni ambulatoriali, 2.768 ricoveri e 12.016 screening. Nonostante le segnalazioni di alcuni disservizi, va sottolineato che ogni giorno vengono soddisfatte in media 12 mila prestazioni, quasi 9 mila nei tempi (...) Stiamo operando per la riorganizzazione del Cup e di tutto il sistema sanitario. I risultati arriveranno sicuramente, anche perché arriveranno i medici, quindi, nei prossimi mesi e nei prossimi anni, avremo più prestazioni e più efficienza.”*

Per quanto premesso, considerato e osservato

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

1) quante prestazioni ambulatoriali e quanti ricoveri ospedalieri sono stati recuperati dal 01/07/2023 al 31/12/2023 e il rapporto con le previsioni di cui al Piano Operativo Regionale 2023 approvato con DGR n. 1243 del 10/08/2023;

2) a quali specifiche prestazioni si fa riferimento nel comunicato stampa di cui in premessa con l'espressione *“ogni giorno vengono soddisfatte in media 12 mila prestazioni, quasi 9 mila nei tempi”*;

3) sempre in riferimento al comunicato stampa di cui in premessa, che cosa si intende per *“riorganizzazione del Cup”* e quali sono i tempi stimati per il completamento e per l'avvio funzionale della stessa;

4) quali e quanti sono i medici che verranno introdotti nel sistema sanitario regionale - così come citato nel comunicato stampa di cui in premessa - e quale è la calendarizzazione puntuale o di massima delle relative procedure concorsuali.